

VERBALE DI INCONTRO METIS del 6 giugno 2011

Il giorno 6 giugno 2011 si sono incontrati in Milano:

l'Agenzia per il Lavoro **METIS S.p.A.** (di seguito l'Agenzia), rappresentata dal suo Amministratore Delegato Rosario Rasizza e da Marina Schejola, ed assistita dall'avv. Patrizio Bernardo e da Assolavoro nella persona di Maurizio Ciavardini

le OOSS Nazionali **FILCAMS CGIL**, **FISASCAT CISL**, rappresentate dai rispettivi Segretari Nazionali Cristian Sesena e Dario Campeotto, e la **UILTUCS UIL** rappresentata da Roberto Pennati con delega nazionale;

la **FILCAMS CGIL** territoriale rappresentata da Massimo Cuomo;

la rappresentanza aziendale dei lavoratori **METIS S.p.a.** composta dalle Signore Francesca Colombo, Laura Brambilla e Rosamaria Lo Piccolo.

Premesso

che l'Agenzia svolge attività di somministrazione ed è iscritta nell'Albo Informatico delle agenzie per il Lavoro con autorizzazione prot. 1121/SG del 26 novembre 2004, ha sede legale ed operativa in Milano ed opera attraverso una struttura commerciale articolata in n. 117 filiali ubicate su tutto il territorio nazionale;

che il 14 marzo 2011 l'Agenzia ha mutato la propria compagine societaria;

che a seguito della nomina del nuovo Amministratore Delegato e della nuova composizione del Consiglio di Amministrazione, l'Azienda ha proceduto ad una attenta ed approfondita analisi della situazione aziendale dalla quale emergono con forte evidenza, a seguito di verifiche ed accertamenti effettuati dopo l'acquisizione, gli imminenti rischi per la sostenibilità aziendale qualora non si intervenga con l'adozione di adeguate misure finalizzate all'incremento della produttività e, soprattutto ed urgentemente, alla forte riduzione dei costi di gestione a livello centrale e periferico;

che l'analisi aziendale effettuata, quindi, ha evidenziato la indifferibile e improrogabile necessità di realizzare, il prima possibile, una organizzazione efficiente e razionale, conseguibile soltanto mediante la riorganizzazione della struttura di alcune filiali, del numero delle filiali stesse e, soprattutto, delle funzioni e reparti della sede centrale;

che anche al fine di armonizzare le strutture direzionali, gestionali ed operative dell'Azienda, la stessa ritiene necessario intervenire sull'organizzazione delle attività centrali della sede di Milano e sulle attività professionali in ambito commerciale, amministrativo e gestionale operanti sul territorio;



res



che, in conseguenza di ciò, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha deliberato di procedere ad una tempestiva riorganizzazione aziendale ed intende, pertanto, avviare formalmente la procedura di riduzione del personale per esubero strutturale, ai sensi degli articoli 4 e 24 della Legge n. 223 del 23 luglio 1991, a partire dal 24 giugno 2011;

che il giorno 16 maggio 2011, presso la sede di Assolavoro a Milano, si sono incontrate l'Agenzia, rappresentata da Marina Schejola e l'avvocato Patrizio Bernardo, assistite da Assolavoro nella persona di Maurizio Ciavardini, e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Filcams CGIL rappresentata da Cristian Sesena, Fisascat CISL rappresentata da Dario Campeotto;

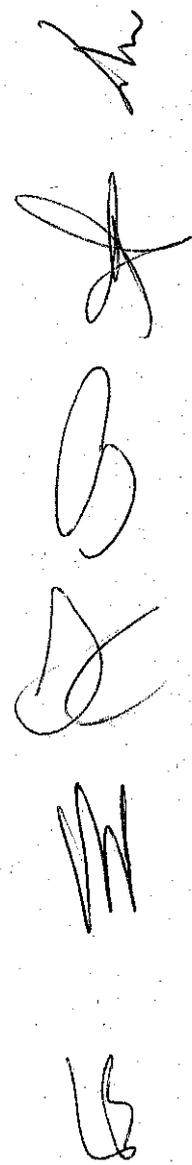
che nel suddetto incontro Nazionale del 16 maggio l'Azienda ha evidenziato la situazione aziendale dalla quale emerge un quadro di grande difficoltà ed ha comunicato l'intenzione di aprire, il prima possibile, una procedura di mobilità per 48 lavoratori, di cui 24 riconducibili al personale di filiale e 24 al personale di sede strutturalmente in esubero rispetto alle nuove esigenze organizzative determinatesi dopo attenta valutazione dei volumi, tariffe e gestione finanziaria dell'Agenzia;

che, nel predetto incontro Nazionale del 16 maggio, l'Agenzia si è comunque resa disponibile, impregiudicato ogni diritto, ad esaminare eventuali proposte in merito da parte delle Organizzazioni Sindacali;

che, nel suddetto incontro Nazionale, le OO.SS Nazionali hanno chiesto all'Azienda di porre in essere tutti gli strumenti non traumatici per ridurre al massimo l'impatto sociale degli esuberanti e, in particolare, hanno anche proposto all'Agenzia di offrire un sistema di incentivi all'esodo su base volontaria;

che l'Agenzia ha manifestato interesse alla costruzione di un percorso condiviso che tenga conto delle proposte avanzate dalle OO.SS Nazionali.

In data odierna, poi, l'Agenzia ha comunicato alle OO.SS e alla rappresentanza dei lavoratori presenti all'incontro che, attraverso una rimodulazione del piano di riorganizzazione aziendale che vede il mantenimento complessivo delle posizioni relative ai reparti Contabilità, Paghe e Direzione IT nonché, invece, l'inserimento nel piano di una unità relativa all'ufficio acquisti, le posizioni in esubero per il personale di sede sono diminuite a 15 rispetto a quelle proposte in precedenza. Altresì il personale di filiale in esubero si è ridotto a 11 unità, rispetto a quelle comunicate in precedenza, per effetto di accettazione di trasferimento ad altra filiale su base volontaria.



A seguito di attenta e specifica valutazione effettuata dopo l'acquisizione, l'intervento di riorganizzazione dell'Agenzia presentato alle OO.SS, volto alla riduzione dei costi, alla chiusura delle Filiali non più redditizie, alla ridefinizione dei processi, alla riorganizzazione e/o soppressione di alcune funzioni aziendali/attività, comprende le seguenti azioni di riorganizzazione (*allegato A*):

- il mantenimento, ad oggi, di n. 102 filiali dell'Agenzia rispetto alle attuali n. 117 filiali territorialmente presenti su tutto il territorio nazionale;
- la chiusura per totale contrazione dell'attività, entro il 30 giugno 2011, di n. 15 filiali dell'Agenzia territorialmente presenti nei comuni di: Montevarchi, Sarezzo, Como, Sesto Fiorentino, Matera, Vimercate, Piacenza, Prato, Fiumicino, Salerno, Terni, Treviso, Milano, Thiene e Vicenza, con relative n. 11 posizioni in esubero;
- la soppressione di alcune funzioni o reparti della sede centrale, per un totale di 15 esuberanti, ed in particolare:
 - soppressione dell'Ufficio Acquisti con n. 1 esuberante;
 - soppressione della Divisione Progetti Speciali con n. 3 esuberanti;
 - soppressione della Divisione PA con n. 1 esuberante;
 - la razionalizzazione del reparto Controllo Gestione con n. 1 esuberante;
 - la razionalizzazione della Direzione Commerciale con n. 2 esuberanti;
 - la razionalizzazione della Dir. Risorse Umane Servizi Generali con n. 1 esuberante;
 - la razionalizzazione Direzione Supporto Attività Commerciali con n. 3 esuberanti;
 - la razionalizzazione della Divisione Permanent con n. 2 esuberanti;
 - la razionalizzazione dell'Ufficio Marketing e Comunicazione con n. 1 esuberante.

In ogni caso, per le ragioni di cui sopra ed impregiudicata ogni altra modalità condivisa, l'Azienda aprirà una procedura di mobilità per riduzione del personale, ai sensi degli articoli 4 e 24, della Legge n. 223 del 23 luglio 1991, per un totale di n. 26 posizioni in esubero (*allegato A*).

Tutto ciò premesso le Parti convengono di affrontare il problema delle eccedenze, evitando il ricorso a strumenti traumatici per i lavoratori, prevedendo le seguenti misure. La collocazione in mobilità dei lavoratori avverrà secondo il criterio esclusivo della non opposizione al licenziamento.

L'Agenzia rende disponibile, ai dipendenti inseriti nei reparti, aree, uffici e filiali interessati dal piano di riorganizzazione, un programma di incentivi all'esodo in virtù di appositi fondi che l'Agenzia ritiene di poter utilizzare attualmente in via straordinaria, al quale potranno aderire



ms



volontariamente i dipendenti dell'Agenzia, assunti a tempo indeterminato, rientranti nei profili professionali individuati. L'Agenzia valuterà, in via prioritaria vincolante sulla base dell'ordine di presentazione delle richieste per singolo reparto, area, ufficio e filiale, le candidature dei lavoratori addetti alle posizioni in esubero, e si riserva comunque la facoltà di accettazione delle candidature in funzione delle proprie esigenze tecniche, organizzative e produttive.

Per effetto del suddetto Piano i dipendenti che trasmetteranno per iscritto all'Agenzia, entro le ore 24:00 del 13 giugno 2011, la dichiarazione di non opposizione al licenziamento o collocazione in mobilità, riceveranno a titolo di incentivo all'esodo quanto segue:

Anzianità di servizio aziendale (Anzianità maturata alla data di sottoscrizione del presente accordo)	Mensilità lorda di incentivo (mensile pari ad 1/12 della retribuzione annua lorda, comprensiva di superminimo, escluso ogni ulteriore diverso elemento (retribuzione in natura o retribuzione variabile, in proporzione all'orario di lavoro svolto)
Da 0 a 8 anni	11 mensilità lorde
Maggiore di 8 anni	12 mensilità lorde
In aggiunta a quanto sopra i lavoratori riceveranno 1000 euro lordi per ogni familiare a carico. In aggiunta a quanto sopra sono previsti 1000 euro a favore dei lavoratori appartenenti ai reparti, aree, uffici e filiali per le quali sia prevista la soppressione.	

L'incentivo all'esodo sarà corrisposto entro la fine del mese successivo a quello di cessazione del rapporto di lavoro (per licenziamento o collocazione in mobilità), a fronte di sottoscrizione di conciliazione generale con rinuncia ad ogni diritto o pretesa riguardante l'intercorso rapporto di lavoro e la sua risoluzione, ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c., fatto salvo il TFR, le verifiche contabili e con rinuncia reciproca al preavviso, che i lavoratori dovranno sottoscrivere alla prima data utile indicata dall'Agenzia.

Successivamente alla data del 13 giugno verranno valutate dall'Azienda, compatibilmente con le proprie esigenze tecniche, organizzative o produttive, le eventuali estensioni del piano di incentivazione anche al personale non appartenente alle aree o uffici coinvolti dal piano di riorganizzazione, ma che comunque abbia manifestato la volontà di aderire al piano di incentivazione entro la stessa data del 13 giugno.

Contratti a tempo determinato

Al fine di favorire la ricollocazione di personale in esubero l'Agenzia si impegna a proporre trasferimenti volontari, presso le filiali, ai lavoratori con contratto in essere con scadenza al 31 dicembre 2011, garantendo integralmente i trattamenti economici dovuti.

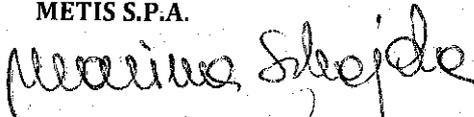
A tali lavoratori, che ne manifestino per iscritto la volontà entro 30 giorni dalla cessazione, sarà garantita la priorità in caso di nuove assunzioni per mansioni analoghe a tutto il 2012.

Le Parti, infine, concordano di incontrarsi il 24 giugno 2011 per verificare, sulla base delle candidature pervenute dai lavoratori al programma di esodi incentivati avviato dall'Agenzia, i risultati raggiunti, tenuto conto del numero degli esuberanti dichiarati e residui, tenuto conto della situazione economica esistente e dichiarata in sede di sottoscrizione del presente accordo.

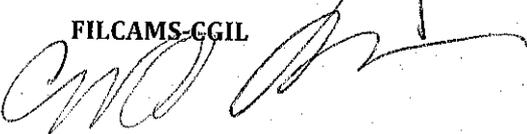
In tale incontro le Parti valuteranno, in funzione delle esigenze tecniche, organizzative e gestionali dell'Agenzia, l'adozione di eventuali ulteriori strumenti non traumatici per i lavoratori. L'azienda si impegna infine, laddove richiesto, ad effettuare incontri di verifica a livello territoriale.

Milano, 6 giugno 2011

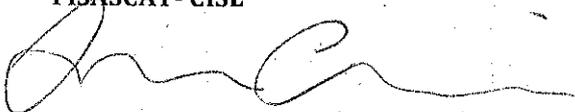
METIS S.P.A.



FILCAMS-CGIL



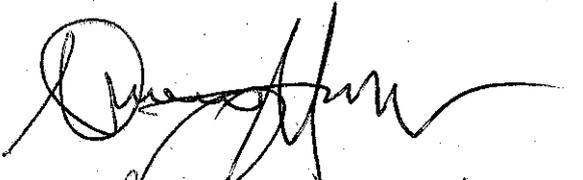
FISASCAT-CISL



UILTUCS UIL



Rappresentanza di lavoratori di METIS S.P.A.



Manfredi L.



Luca Rossetti